

Strutture Diagnostiche e Territorio

Ruiu – Bandino - Cherchi - Liciardi –
Nicolussi – Pintore – Rolesu-Cabras



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna “G. Pegreffi”
Strutture Territoriali

CONTESTO DI RIFERIMENTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La struttura diagnostica territoriale e il servizio accettazione rappresentano il primo contatto dell'utenza con l'IZS

✓LR 23/2014 che modifica le Leggi regionali 23/2005, 10/2006 e 21/2012

✓LR 25/2012 art.13 adeguamento della LR 12/1008 al DLgs 28 giugno 2012, n. 106

✓Statuto IZS Sardegna

L'IZS è articolato nella sede centrale di Sassari e nelle strutture territoriali:

✓Struttura diagnostica territoriale di Nuoro con il Centro Territoriale di Tortolì rappresenta il presidio per le Province di Nuoro e Ogliastra

✓ Struttura diagnostica territoriale di Cagliari rappresenta il presidio per la Sardegna meridionale

✓ Struttura diagnostica territoriale di Oristano rappresenta il presidio per la Sardegna centro occidentale



STRUTTURE TERRITORIALI

Le strutture territoriali costituiscono, strettamente interconnesse alla sede centrale, quella rete diffusa di competenze tecniche necessaria per rispondere in tutto il territorio regionale alle esigenze della sanità pubblica veterinaria, umana e della tutela ambientale

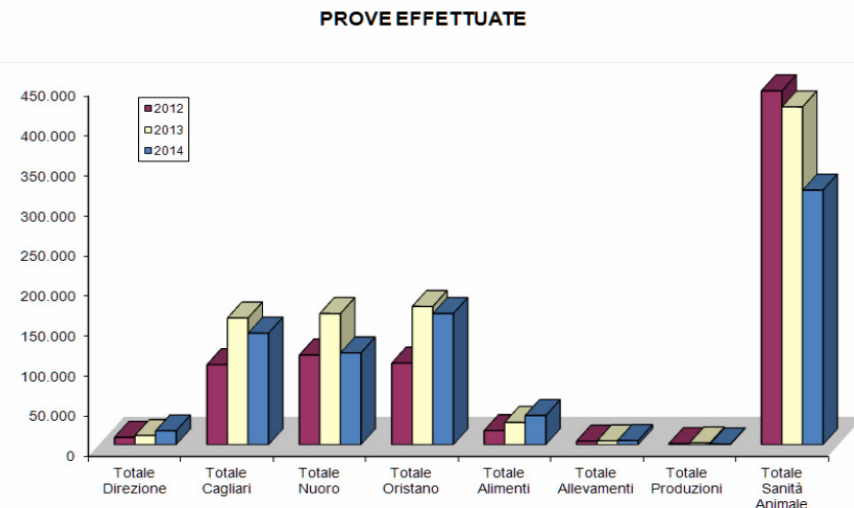
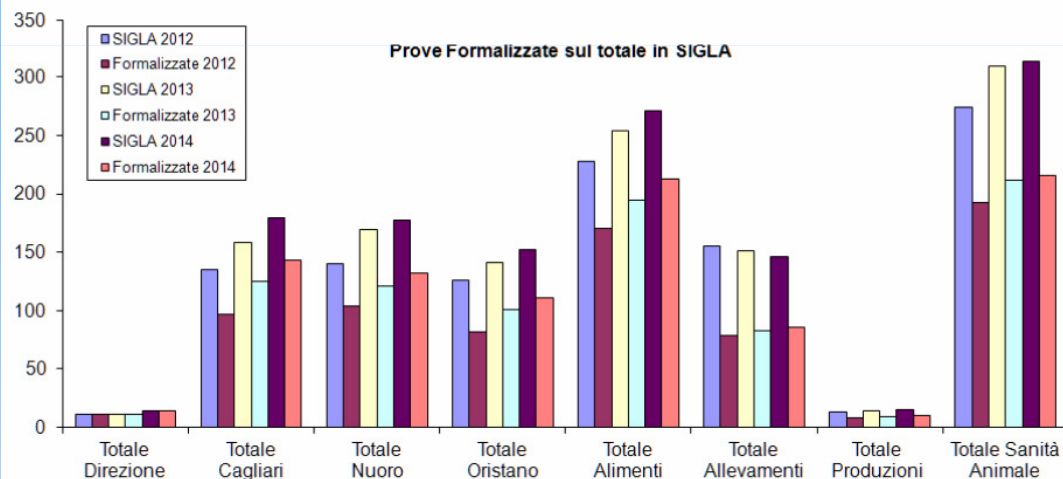
Caratterizzate dalla peculiarità del territorio di competenza

Le S.C territoriali, le cui attività sono improntate a criteri di versatilità, costituiscono delle unità operative funzionali, in grado di rispondere in modo tempestivo e flessibile alle richieste del territorio

Attività : dai piani di eradicazione al controllo delle patologie locali, dai controlli di processo sulle produzioni di origine animale e vegetale all'attività di consulenza tecnica agli allevatori, ai trasformatori, ai consumatori



ATTIVITÀ STRUTTURE TERRITORIALI



- ✓ **garantiscono servizi diagnostici** specializzati sugli animali e sui prodotti loro derivati, a supporto delle aziende primarie di produzione
- ✓ **effettuano analisi per il controllo ufficiale** di allevamenti e prodotti alimentari
- ✓ **concorrono alla realizzazione dei piani di controllo ufficiale** per sorveglianza epidemiologica, controllo ed eradicazione
- ✓ **collaborano e svolgono progetti di ricerca scientifica applicata** nell'ambito del comparto agrozootecnico



PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Punti di Forza

- ✓Adeguate conoscenza del territorio
- ✓Flessibilità mentale ed operativa
- ✓Capacità pratica di soluzione dei problemi
- ✓Elevata competenza tecnica
- ✓Capacità di lavorare in team
- ✓Trasferimento delle conoscenze
- ✓Attività in regime di accreditamento
- ✓Rispetto dei tempi medi di risposta

Criticità

- ✓Elevata pressione ambientale
- ✓Carichi di lavoro rispetto alle risorse
- ✓Attività routinaria limitante la ricerca
- ✓Necessità di rafforzare l'integrazione con i laboratori specializzati della sede centrale



**Accanto alle consolidate attività si indicano di seguito
gli obiettivi e le attività future**

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- ✓ Migliorare, mediante applicazione puntuale delle procedure in uso, le modalità di valutazione e verifica dei campioni in fase di accettazione
- ✓ Adottare un processo diagnostico univoco in tutte le fasi, dal campionamento al rapporto di prova
- ✓ Condividere con l'utenza le priorità in relazione ai tempi di risposta
- ✓ Porte aperte all'utenza per mostrare l'operatività dei nostri Laboratori/Servizi
- ✓ Incrementare l'attività di ricerca rivolta al territorio
- ✓ Allo scopo di uniformare e rendere omogeneo il servizio reso all'utenza in tutto il territorio regionale, è ipotizzabile organizzare anche nella sede centrale una struttura territoriale, snella e flessibile, anche per il nord Sardegna che risponda alle esigenze specifiche e peculiari del territorio.



Obiettivi e programmi di attività Struttura Complessa di Cagliari

Attività pianificata
↓
Sicurezza alimentare Sanità animale
↓
Mantenimento e sviluppo dell'attività



Attività non pianificata → Sanità animale
→ Sicurezza alimentare

- Attività diagnostiche allevamento suinicolo intensivo
- Sviluppo collaborazione CREMOC
- Entomologia merceologica/urbana/medico-veterinaria

- Consulenza e supporto (aziende produzione primaria e trasformazione, allevatori elicicoli)
- Estensione dei servizi (centro micologico)
- Integrazione analitica



Sinergie

Interne

Esterne

Laboratori I.L.ZZ Centro di riferimento del Biologico e delle Mastopatie

AA.SS.LL., aziende produttive, OSA, veterinari liberi professionisti esperti in suinicoltura, esperti del settore micologico, Università ; ricorso convenzioni

STRUTTURA TERRITORIALE ORISTANO - ATTIVITÀ E SVILUPPO

Laboratorio Diagnostici *

Ampliare e consolidare “La Filiera Diagnostica” nel comparto della produzione del latte vaccino come strumento fondamentale per migliorare lo stato sanitario e la qualità delle produzioni



Acquacoltura Biotecnologie Marine*

formalizzare convenzioni con aziende primarie in acqua coltura per predisporre piani integrati di consulenza assistenza e profilassi in campo e supporto diagnostico in laboratorio



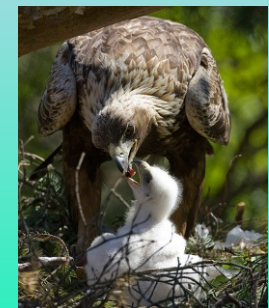
Laboratorio Latte e Alimenti **

attivare in laboratorio le attività di supporto per la crescita delle aziende di produzione primaria e di trasformazione.



STRUTTURA TERRITORIALE NUORO E CENTRO TERRITORIALE TORTOLÌ

- Territorio: ruolo proattivo nel controllo di Peste Suina Africana, Trichinellosi e altre zoonosi emergenti
- CRN delle Produzioni Biologiche: collaborazione e supporto tecnico-scientifico
- Apicoltura: sviluppo attività diagnostica sulla patologia apistica
- Razze rustiche (es. caprini)
Sviluppare e migliorare l'attività diagnostica sulle problematiche presenti nel territorio
- Fauna selvatica: diventare centro di riferimento in un territorio a spiccata vocazione naturalistica



Sinergie Interne

- ✓ servizio accettazione
- ✓ laboratori diagnostici
- ✓ Strutture amministrative
- ✓ Centro elaborazione dati
- ✓ OEVR

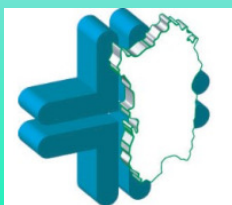
Sinergie esterne

- ✓ Ministero della Salute
- ✓ Servizio Veterinario
- ✓ Medicina Pubblica
- ✓ Centri Di Riferenza Nazionali
- ✓ Rete Istituti Zooprofilattici
- ✓ ISS
- ✓ Università
- ✓ Enti regionali.
- ✓ Istituzioni scolastiche
- ✓ Organizzazioni professionali agricole



I BENEFICI PER L'UTENZA

- Risposta alle richieste provenienti dal comparto agricolo, zootecnico e delle industrie alimentari del territorio
- miglioramento del livello diagnostico
- Trasferimento delle conoscenze agli operatori interessati
- Fornire il meglio di quello che l'utenza può trovare sul mercato, supportato da una organizzazione che richiede e consente formazione, aggiornamento e confronto costante con l'avanguardia nazionale e internazionale
- Soddisfare pienamente le richieste del settore agrozootecnico, ambientale, sanitario



CONCLUSIONI

Pianificare eventi formativi informativi ed operativi destinati all'utenza sulla operatività dei centri territoriali

La collaborazione tra enti nell'ambito della Salute Pubblica consente la riduzione delle spese legate alla non qualità e aiuta l'Istituto ad operare rispettando i tempi e la qualità della risposta garantendo quanto richiesto non solo dal Ministero della Salute ma dall'intera comunità

Consentirà di evidenziare le criticità e di individuare settori e margini di miglioramento in fase di prelievo, conservazione ed inoltro dei campioni e quindi riduzione degli errori

Obiettivo primario è quello di individuare le priorità, finalizzando le risorse, razionalizzando la spesa per poter mantenere la performance e rispettare nel tempo il contratto con l'utenza

